

## RASSEGNA

### Grande successo del «Settembre Gastronomico»

ROTOLO a pagina 9

# Rassegna Settembre Gastronomico, «il successo di una grande squadra»

**Gran finale di una maratona che ha proposto  
10mila degustazioni, con 12mila visitatori  
Casa: «Non ci fermeremo qui»**

#### VITTORIO ROTOLO

■ Diecimila degustazioni, una media di circa 350 al giorno. Dodicimila tra cittadini e turisti che, al Bistrò sotto i Portici del Grano, hanno potuto apprezzare i prodotti delle nostre filiere: pomodoro, Prosciutto di Parma, alici, pasta e Parmigiano Reggiano.

Più di 500, le persone che hanno partecipato ai tour condotti all'interno delle aziende, custodi di un sapere che si tramanda di generazione in generazione. Basterebbe già la logica propiziata dai numeri, a certificare la splendida riuscita del Settembre Gastronomico.

Una rassegna ideata dal Comune di Parma, ma espressione di un gioco di squadra che ha coinvolto tanti attori: le realtà del tessuto industriale che operano nel comparto agroalimentare ed i professio-

nisti del Parma Quality Restaurants, Alma e consorzi di tutela dei prodotti, Giocampus e le associazioni dei commercianti e degli esercenti.

Ma anche Parma Alimentare e «Parma, io ci sto!», che han-

no garantito il proprio sostegno.

Al di là dei numeri, c'è naturalmente tutto il resto - e non è affatto poco - che questa iniziativa ha saputo raccontare, nei 29 giorni di presenza in piazza Garibaldi: la curiosità puntualmente suscitata ai visitatori, il senso di aggregazione, la riscoperta del piacere di una pausa pranzo nobilitata dalla possibilità di assaggiare prodotti di altissima qualità, i fantasiosi abbinamenti dei maestri che si sono alternati in cucina.

Un Settembre Gastronomico che ha saputo mettere in risalto anche tante belle energie giovani: i musicisti che hanno allietato le serate e gli studenti che si sono messi in gioco, servendo ai tavoli del Bistrò ed ascoltando con attenzione i preziosi suggerimenti di Ugo Bertolotti, coordinatore impeccabile di quello che è stato il «cuore» dell'evento.

«E poi la Cena dei Mille, un successo che ha avuto pure un risvolto benefico, a favore dell'Emporio Solidale» ricorda

l'assessore comunale al Turismo, Cristiano Casa, accanto ad Enrico Bergonzi, presidente del consorzio Parma Quality Restaurants.

«Oggi (ieri per chi legge, ndr) chiudiamo un'edizione che ha saputo valorizzare la filiera e l'idea stessa di food valley. Ma il nostro compito - afferma Casa - non si esaurisce qui: lavoreremo infatti per ampliare il Settembre Gastronomico, nel segno della contaminazione. E con un proposito: migliorare, a tutte le latitudini, la percezione di Parma. Portare il Bistrò all'estero? Perché no. Mi sem-

bra una buonissima idea».

Bilancio positivo anche per Cesare Azzali, amministratore unico di Parma Alimentare. «Abbiamo consolidato un

aspetto - ha rilevato Azzali -: il ruolo centrale delle aziende e la loro disponibilità nel sostenere un'iniziativa del territorio, apportando esperienza e

capacità di relazione. Ne siamo orgogliosi, perché come Parma Alimentare lo facciamo già da qualche decennio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

